

DIOCESI DI CASERTA

# la gioia dell'amore nella famiglia

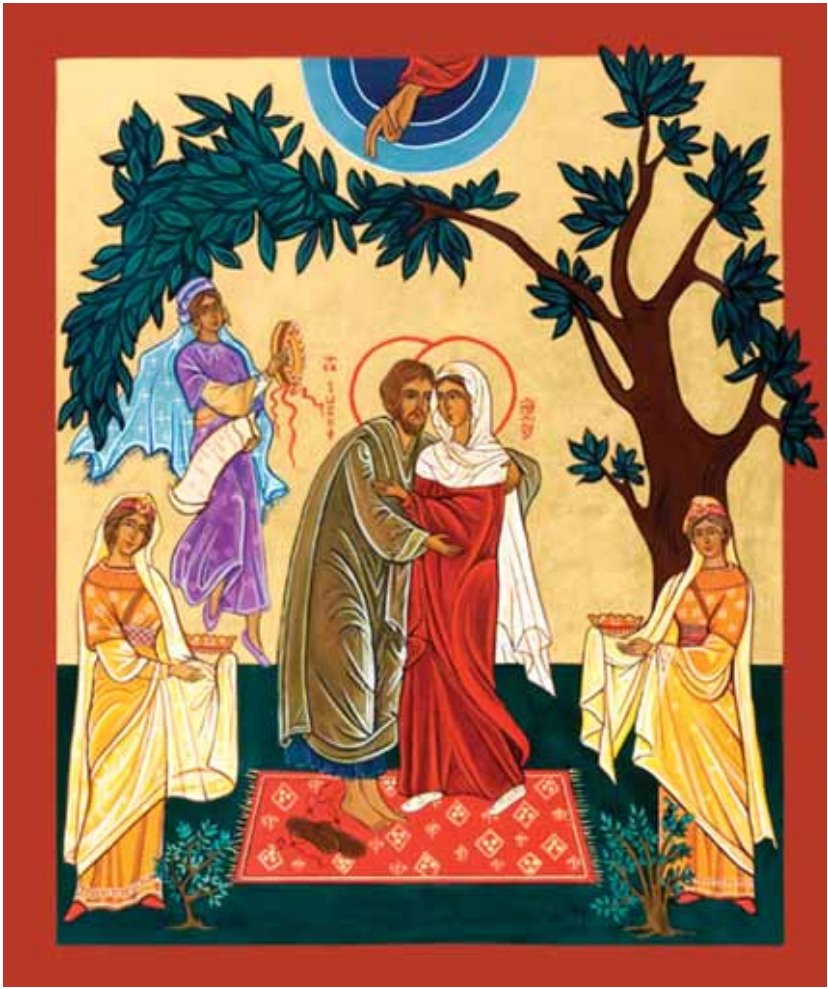
VII Convegno  
Diocesano




VII CONVEGNO DIOCESANO  
LA GIOIA DELL'AMORE NELLA FAMIGLIA

**13-16 ottobre 2016**

Caserta: Cattedrale - Golden TulipPlaza





*«Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola.*

*Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!».*  
*Efesini 5,31-32*

*...malgrado i numerosi segni di crisi del matrimonio, «il desiderio di famiglia resta vivo, in specie fra i giovani, e motiva la Chiesa».*

*Relatio Synodi, 18 ottobre 2014, 2*



# Lettera di convocazione del Vescovo

Convegno 2016

## La gioia dell'Amore nella famiglia

È questo il senso bello e opportuno della esortazione "AmorisLaetitia" che Papa Francesco, il 19 marzo 2016, ha inviato a tutti i Vescovi, a tutti i chierici e consacrati del mondo ma, in modo particolare, agli **sposi cristiani**.

Insieme ai Sacerdoti, ai Diaconi e agli sposi che più strettamente collaborano con noi, ci siamo interrogati e abbiamo creduto opportuno non perdere l'occasione di soffermarci a riflettere, pensare particolarmente, con l'intenzione anche di agire e concretamente prendere a cuore la realtà delle nostre famiglie.

L'esortazione del Papa è come un abbraccio tenerissimo per tutte le famiglie. Il Papa esorta la Chiesa tutta ad avere un approccio diverso nei confronti della famiglia e, soprattutto, verso le famiglie che concretamente abitano le nostre comunità ecclesiali e non solo. Con uno sguardo più allargato, sentendo dentro lo stesso

cammino anche quei nuclei familiari che "fanno riferimento" alla vita comunitaria ma, per vari motivi, hanno delle ferite che li tengono più al margine o alla periferia della Comunità ecclesiale. Il Papa indica e suggerisce quale deve essere il rinnovato atteggiamento da avere nei confronti delle famiglie: nuovo, accogliente, misericordioso e dialogante.

*Tutti siamo chiamati a tenere viva la tensione verso qualcosa che va oltre noi stessi e i nostri limiti, e ogni famiglia deve vivere in questo stimolo costante.*

**Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare!** *Quello che ci viene promesso è sempre di più. Non perdiamo la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure rinunciamo a cercare la pienezza di amore e di comunione che ci è stata promessa (AL 325).*

La constatazione, infatti, dalla quale Francesco parte è che la perfezione è una proposta e, quindi, una "vocazione"



che si realizza nella storicità di ogni persona, dunque dipende sempre dall'impegno nella risposta, dalla grazia accolta e dalle circostanze e, dice che: *"nessuna famiglia è una realtà perfetta e confezionata una volta per sempre, ma richiede un graduale sviluppo della propria capacità di amare"* (AL 325). Non bisogna mai stancarsi di annunciare la bellezza dell'Amore nella coppia e nella famiglia, partendo *"dalla comunione piena della Trinità, dall'unione stupenda tra Cristo e la sua Chiesa"* (AL 325). Saggiamente e nella scia della realtà della Incarnazione, la Chiesa indica la famiglia di Nazareth come un tentativo riuscito di vivere, nella vita di ogni giorno, la luce trinitaria, verso la quale tutti siamo chiamati a guardare, valorizzando ciò che, concretamente, ogni coppia e ogni famiglia già possiede. Prendere coscienza della distanza tra la visione della pienezza e la concretezza di famiglia realizzata di fatto *"ci permette anche di relativizzare il cammino storico che stiamo facendo come famiglie, per smettere di pretendere dalle relazioni interpersonali una perfezione, una purezza di intenzioni e una coerenza che potremo trovare solo nel Regno definitivo"* (AL 325). Desiderando essere una Chiesa vicina alle persone e vicina, in modo speciale,

a quanti vogliono essere persone e famiglie in cammino, puntando sempre di più ad avvicinarci a ciò che è la "pienezza", senza giudicare chi segna il passo perché è ferito,

### **convoco il VII Convegno Ecclesiale della Diocesi di Caserta.**

Tutti siamo chiamati, già da questo momento, ad entrare in Convegno, *cum-venire*, in Convegno attivo che ha una fase preparatoria, una fase celebrativa dal **13 al 16 ottobre 2016** e, infine, una fase parrocchiale, attraverso la quale allargare sempre di più la base di partecipazione della famiglia.

Per due anni ci soffermeremo sulla famiglia, percorrendo i sentieri tracciati dalla *AmorisLaetitia*, e ci confronteremo sul seguente tema:

### ***La gioia dell'Amore nella famiglia I sentieri della AmorisLaetitia per avviare processi di vita e di gioia***

Dunque, uno sguardo positivo e concreto sull'Amore, la coppia e la famiglia.

Il Papa pone sull'architrave di questa sua esortazione, quasi scolpite come sul marmo, due affermazioni dei due

sinodi, straordinario 2014 e ordinario 2015, che vorrei riportare qui perché possano scolpirsi anche nel nostro cuore:

1. *"...malgrado i numerosi segnali di crisi del matrimonio, il desiderio di famiglia resta vivo, in specie fra i giovani, e motiva la Chiesa"* (Relazione finale Sinodo Straordinario 18 ottobre 2014, n. 2);
2. *"...l'annuncio cristiano che riguarda la famiglia è davvero una buona notizia"* (Relazione finale Sinodo ordinario, 24 ottobre 2015, n. 3).

Vi sono tanti segni di crisi, tante famiglie ferite che, spesso, si sentono giudicate e allontanate; ci sono, poi, tante famiglie formalmente sane ma intimamente ferite e, quasi, aventi ali tagliate che non possono volare, tante famiglie alla "soglia" che attendono di essere accolte.

Intanto, abbiamo una bellissima perla, "il Vangelo della famiglia", che non possiamo tenere nascosta o, addirittura, sciorinata in una predicazione asfittica o non accolta; e ciò che può guarire tutti e tutte le famiglie va annunciato e svelato, se ci si mette in ascolto e si desidera veramente guarire, volare, come dice il Papa: **"Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare!"** (AL 325).

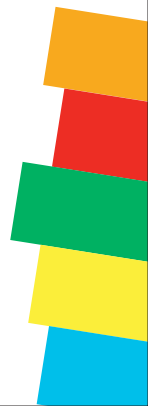
Seguiamo il consiglio di Papa Francesco che ha così suggerito riguardo all'Esortazione: *"Perciò non consiglio una lettura generale affrettata. Potrà essere meglio valorizzata, sia dalle famiglie sia dagli operatori di pastorale familiare, se la approfondiranno pazientemente una parte dopo l'altra, o se vi cercheranno quello di cui avranno bisogno in ogni circostanza concreta"* (AL 7).

Perciò, quest'anno, col VII Convegno Ecclesiale, approfondiremo i **capitoli III e IV** della Esortazione che non possono prescindere dal **capitolo I**, "Alla luce della Parola"; il Papa mette in evidenza ciò che evince dalla Sacra Scrittura e che diventa fondamento della riflessione e della prassi che si è andata consolidando nella vita della Chiesa.

### **Cosa ci proponiamo in questo primo Convegno dedicato alla famiglia?**

Soprattutto, riscoprire:

1. La bellezza del matrimonio e del matrimonio sacramento;
2. La gioia dell'Amore vissuto nella famiglia;
3. La certezza che tutte le famiglie possono valorizzare ciò che attualmente, oggi, sono e che possono camminare tutte insieme;
4. Acquisire la consapevolezza, preziosa e tenera, che nessuna famiglia è perfetta



e, perciò, ogni diversità è una stupenda opportunità;

5. La volontà di convertire le nostre comunità da una dimensione a misura dell'individuo a comunità più a misura di famiglia;

6. La decisione che ogni comunità possa diventare la casa di tutte le famiglie e di ogni famiglia, accogliendosi, avendo pazienza vicendevole, per essere famiglie samaritane che vivano concretamente la solidarietà tra famiglie.

**Come intendiamo procedere per realizzare questi obiettivi, importanti per le singole famiglie e per le comunità parrocchiali?**

Innanzitutto, queste due realtà devono camminare insieme e devono "accompagnarsi" vicendevolmente. Infatti, la comunità non può lasciare sole le coppie e le famiglie.

E le coppie e le famiglie non possono lasciare la vita comunitaria parrocchiale a poche persone, quasi delegate a far crescere la pastorale e l'evangelizzazione.

Le famiglie devono, sempre di più, farsi carico delle comunità parrocchiali. Ricordo con piacere e con responsabilità ciò che disse, alcuni anni fa', S. Giovanni Paolo II ad un incontro di famiglie: **"auguro alle famiglie di essere sempre**

**di più chiesa domestica e auguro alla chiesa di essere sempre più famiglia"**.

**Come possiamo realizzare tutto questo?**

Decidendo di mettere la famiglia al centro del nostro interesse, della nostra pastorale e della nostra preghiera, quotidianamente. Per due anni, da ottobre 2016 ad ottobre 2018, avremo come primo impegno quello di promuovere la gioia del matrimonio, sostenere la gioia dell'Amore nelle coppie e nelle famiglie. Qualificare tutta la nostra pastorale in riferimento alla famiglia, avendo la famiglia e la coppia **non solo come oggetto** di pastorale **ma come soggetto di pastorale** insieme ai sacerdoti, ai diaconi e a quanti, ora, collaborano più strettamente con le parrocchie.

Ai cari sacerdoti vorrei dire e dico con forza: **non abbiate paura delle famiglie!** Esse, come noi presbiteri, hanno risposto ad una vocazione che è parallela e convergente alla nostra; **insieme costruiamo il Regno.**

L'Ordine Sacro e il Matrimonio sono consacrazioni per il Regno, due vocazioni che hanno senso se realmente ci abituiamo a lavorare, insieme, come missionari del Regno. Voi diaconi, siete privilegiati perché



nella e sulla vostra pelle avete detto un duplice sì. Prima al Matrimonio e poi all'Ordine Sacro. **Come sposati** siete stati chiamati all'Ordine Sacro! E come sposati è importante mettervi nell'opera pastorale ed evangelizzatrice. Qui si richiedono, uomini e donne, non appena pii ma ricchi di zelo e di impegno intelligente, operativo e costruttivo.

Siamo chiamati a dare una risposta vera all'umanità, costruendo "pezzi" di Regno di Dio, cominciando dalla famiglia, al dolore, al grido che sale dal mondo sofferente.

**Abbiamo due vocazioni stupende nella Chiesa:**

1. **Costruire il Regno mediante l'annuncio della Parola e i Sacramenti:**

**l'Ordine Sacro;**

2. **Costruire il Regno mediante la vocazione del custodire la vita, formare la crescita umana integrale dei figli, arricchire la Chiesa con nuovi battezzati, arricchire la speranza del mondo civile preparando cittadini secondo il Regno: il Matrimonio.**

È bello e ricco di prospettive il nostro Dio Padre! È bella e ricca la nostra Madre Celeste, che continuamente ci dice la bellezza della Chiesa! È bellissimo essere cristiani, sul modello di Cristo Gesù! È

Lui il nostro maestro, il nostro modello, il "monte" di Dio da salire.

Desidero, poi, sottolineare ancora che il Convegno non consiste solo nella fase celebrativa (**13-16 ottobre 2016**), ma è scandito da **tre fasi** e momenti concatenati che, insieme, diventano la celebrazione del Convegno.

**PRIMA FASE: formazione della delegazione e preparazione di essa.**

Questa prima fase è importantissima e decisiva per tutto il Convegno ma, in modo particolare, **per la parrocchia.**

Essa consiste nell'individuare bene la delegazione parrocchiale che parteciperà. Individuare le famiglie, non far mancare quelle giovani, che possono portare in parrocchia uno stile di vita pastorale incentrato sulla coppia e sulla famiglia.

Una volta individuate le persone e le coppie che, in un vero discernimento nello Spirito, con il sacerdote possono operare per avviare ad una vera conversione pastorale, occorre formarle con i suggerimenti che vengono forniti.

**SECONDA FASE: partecipazione.**

Partecipare ai giorni del Convegno con nel cuore gli obiettivi che ci siamo proposti. La celebrazione del Convegno è anche un momento formativo per eccellenza.



La motivazione della partecipazione non è il prestigio, il privilegio ma la **responsabilità**.

**Responsabili di prendere parte al Convegno in nome della parrocchia e per la parrocchia, con l'intento di riportare in parrocchia, con umiltà e servizio, tutto quanto vissuto.**

**TERZA FASE: il dopo Convegno.**

Lavorare strettamente con il Parroco per costituire, seguendo i ritmi di Dio, **un gruppo parrocchiale di famiglie**. Questa urgenza impellente di avviare e aiutare in parrocchia un serio annuncio di santità della coppia e della famiglia ed un serio impegno pastorale missionario, per annunciare a tutti il **"Vangelo della famiglia"**.

Il Vescovo, durante l'anno, farà visita a tutte le comunità parrocchiali per incontrare le famiglie della parrocchia ed incoraggiare quanti realmente si mettono in gioco e, quindi, in cammino insieme, per attuare gli obiettivi del Convegno. Ciò, anche, per vivere quanto Papa Francesco ci ha suggerito: **"Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare!"** (AL 325).

**Come si svolge il Convegno?**

■ **Giovedì 13 ottobre 2016, dalle 15:30 alle 19:30 in Cattedrale: giorno della preghiera.**

- Giornata di preghiera per chiedere tutte le grazie che il Signore ha pensato per la Chiesa di Caserta.

- Introduzione al Convegno con l'intervento del Vescovo.

- Celebrazione solenne dei Vespri.

■ **Venerdì 14 ottobre 2016, presso il Golden Tulip Plaza Caserta: giorno dell'ascolto.**

- *Mattino, dalle 9:00 alle 13:00*

Incontro aperto ai soli Presbiteri, Diaconi, Religiosi e Religiose. Sarà con il clero Mons. Renzo Bonetti, ideatore del Progetto **"Mistero grande"**, per aiutare a scoprire il senso del discernimento e come viverlo nei casi di famiglie ferite da accogliere, accompagnare e integrare la fragilità, secondo le indicazioni del **capitolo VIII della AmorisLaetitia**.

- *Pomeriggio, dalle 15:30 alle 20:00*

Il Convegno è per tutti i delegati. Anche nel pomeriggio ci accompagnerà Mons. Renzo Bonetti che presenterà il tema del Convegno e detterà la relazione fondamentale, tenendo conto, in modo particolare, dei contenuti della *AmorisLaetitia* trattati nei **capitoli III e IV**.

■ **Sabato 15 ottobre 2016, presso il Golden Tulip Plaza Caserta, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:30: giorno della partecipazione e della comunione.**

Dopo il giorno della preghiera, il giorno dell'ascolto, il sabato è il giorno della partecipazione.

I convegnisti sono chiamati alla partecipazione ed alla comunione fattiva. Ciascun convegnista sarà inserito in un tavolo di 11 convegnisti e, seguendo un canovaccio di domande ed indicazioni, fa arrivare al cuore del Convegno la voce della propria realtà personale, della parrocchia e del territorio, evitando chiacchiere inutili, critiche distruttive e gratuite.

Tutti vogliamo essere spinti da un solo desiderio: uscire dalla massa informe, presentarci con il "proprio volto" per costruire il "nuovo" che Papa Francesco ci chiama a disegnare per la nostra Chiesa.

I piccoli gruppi dovrebbero facilitare i nostri interventi, fatti per amore e con amore, anche per amore della giustizia, **sempre nella misericordia.**

I lavori dei tavoli termineranno alle ore 17:45 e, quindi, seguirà la sintesi del tavolo da preparare insieme.

Alle ore 18:30, nelle singole sale, si celebrerà il Vespri che chiude la giornata della partecipazione e della comunione.

**IL CONVEGNO SI APRE ALLA CITTÀ**

■ **Domenica 16 ottobre 2016, alle**

**16:30, presso il Golden Tulip Plaza Caserta: Il giorno della festa.**

**16:30** Accoglienza dei convegnisti - animazione;

**17:00** Sintesi dei lavori del Convegno;

**18:00** Solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta da S. Ecc. Mons. Giovanni D'Alise e concelebrata da tutti i Presbiteri della Diocesi, secolari e religiosi. Sono tutti desiderati, attesi e benvenuti.

**Tutte le Chiese della Diocesi, nel pomeriggio, resteranno chiuse. Le Sante Messe si celebrano solo al mattino!**

Certamente non mancheranno tutti i diaconi permanenti, con le loro consorti e i figli, che si sentiranno partecipi della "festa della Chiesa", conclusione dei lavori del Convegno. Si apre, così, la terza fase dei lavori: **Costruire "pezzi", solidi e irrorati di Vangelo, del Regno di Dio.**

Desidererei, ora, fare una affermazione che ritengo importante. Bisogna avere pazienza quando mettiamo mano seriamente alla costruzione di qualcosa di nuovo, ovviamente sempre operando nell'umiltà e nella certezza che siamo "servi inutili".

Perciò, per bene operare quest'anno nel vivere il 1° Convegno sulla famiglia,



abbiamo dovuto operare una scelta nell'approfondimento della *AmorisLaetitia*. Abbiamo privilegiato ciò che teologicamente e, anche, pastoralmente viene prima di ogni altra cosa e, cioè, la bellezza del matrimonio e del matrimonio come sacramento sullo sfondo dei **capitolo III e IV** della Esortazione *AmorisLaetitia*.

Per i sacerdoti sarà anticipato il **capitolo VIII** dal momento che bisogna trovare una unità di intenti tra essi, nell'operare il giusto discernimento per accompagnare le persone e, quindi, le coppie che intendono integrarsi, con la situazione che vivono, nel cammino della Chiesa.

L'anno prossimo, nel 2° Convegno sulla famiglia (**dal 12 al 15 ottobre 2017**) saranno toccati altri momenti e passaggi che il Papa propone:

- L'amore che diventa fecondo;
- La preparazione, più adeguata possibile, al matrimonio, compiendo una scelta pastorale significativa e permanente: **l'accompagnamento dei fidanzati, in tutte le fasi che caratterizzano questa stagione dell'Amore;**
- L'educazione e la formazione dei figli;
- La spiritualità coniugale: opportunità di crescita integrale e conversione dell'Amore secondo Dio;

- Approfondire, per tutti, ciò che propone il capitolo VIII della *AmorisLaetitia*. Il discernimento.

Questo l'itinerario completo che vorremmo avviare nei prossimi due anni pastorali e che affidiamo alla protezione della Santa Famiglia di Nazareth, modello di vita familiare. Benedico tutti e di cuore, soprattutto, prego affinché ogni coppia, ogni famiglia, ritorni ad essere feconda, non solo fertile ma feconda di Dio e del suo Amore.

In attesa di rivederci, tutti abbraccio fraternamente.

Caserta, 22 luglio 2016  
*Festa di Santa Maria Maddalena*

**+ Giovanni D'Alise**  
Vescovo



Giovedì 13 ottobre *Cattedrale di Caserta  
piazza Duomo*

### **Giorno della preghiera**

- 15,30** Accoglienza dei convegnisti
- 16,00** Apertura Convegno: Intronizzazione della Parola e ascolto di famiglie che si raccontano.  
Intervento del Vescovo e avvio dei lavori del convegno
- 19,00** Celebrazione solenne dei Vesperi



Venerdì 14 ottobre Golden Tulip Plaza  
Viale Lamberti Caserta



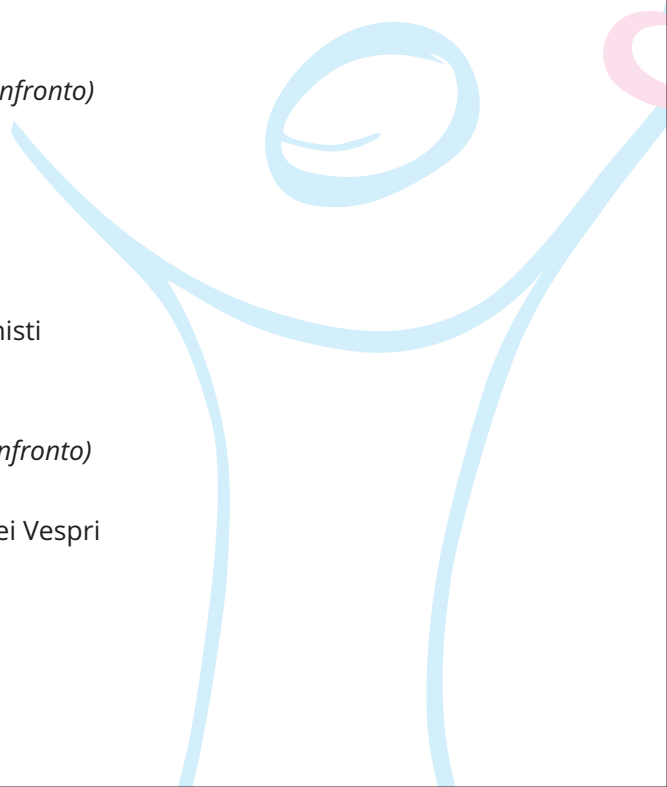
## Giorno dell'ascolto

**MATTINO** (solo Presbiteri, Diaconi e Religiosi/e)

- 9.00** Accoglienza
- 9.30** Momento di Preghiera
- 10.00** Relazione
- 11.00** Intervallo
- 11.30** Relazione (*continua e confronto*)
- 13.00** Pausa Pranzo

## POMERIGGIO

- 15.30** Accoglienza dei convegnisti
- 16.00** Relazione
- 17.00** Intervallo
- 17.30** Relazione (*continua e confronto*)
- 19.00** "Famiglia e sovenire"
- 19.30** Celebrazione solenne dei Vespri



# Sabato 15 ottobre

Golden Tulip Plaza  
Viale Lamberti Caserta



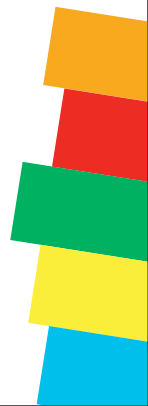
## Giorno della partecipazione e della comunione

### MATTINO

- 9.30** Accoglienza dei convegnisti
- 10.00** Momento di preghiera e introduzione ai lavori nelle singole sale tenuta dalla coppia animatrice
- 10.30** Gruppi di lavoro nei singoli "tavoli" con la presenza di un facilitatore
- 13.00** Pausa Pranzo

### POMERIGGIO

- 15.30** Accoglienza dei convegnisti
- 16.00** Gruppi di lavoro nelle sale
- 17.45** Sintesi concordata del lavoro del singolo "tavolo"
- 18.30** Momento di preghiera nelle sale



Domenica 16 ottobre

Golden TulipPlaza  
Viale Lamberti Caserta

Il giorno della festa



## Il Convegno si apre alla Città

- 16.30 Accoglienza dei convegnisti – animazione
- 17.00 Sintesi dei lavori del Convegno
- 18.00 **Solenne concelebrazione eucaristica**  
presieduta da sua Ecc.za Rev.ma  
Mons. Giovanni D'Alise concelebrata da tutti i Presbiteri della Diocesi
- 19.30 Spettacolo musicale



## Scheda del Relatore



**Mons. Renzo Bonetti** è oggi Presidente della Fondazione Famiglia Dono Grande, avendo voluto dedicare tutto il suo tempo al progetto Mistero Grande. Dal 1995 al 2002 è stato Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Famiglia della Conferenza Episcopale Italiana. Dal 2003 al 2009 è stato Consultore del Pontificio Consiglio per la Famiglia. Dal 2001 al 2006 ha coordinato il Progetto Parrocchia - Famiglia della CEI, un "laboratorio di ricerca" avente lo scopo di individuare nuovi percorsi di partecipazione della famiglia alla vita della parrocchia. Da questo progetto sono nate, in diverse diocesi italiane,

le esperienze pastorali delle Comunità Familiari di Evangelizzazione (CFE) diffuse in circa 25 diocesi in Italia e altre diocesi della Romania e degli Stati Uniti. Dal 2002 al 2012 è stato parroco di Bovolone nella diocesi di Verona. Nel 2015 è stato nominato membro del comitato scientifico della fondazione vaticana «Centro Internazionale Famiglia di Nazareth».

**Bibliografia: In famiglia la fede fa la differenza**, Bonetti Renzo, 2016, *Effatà*; **Il sacramento delle nozze. Fonte di spiritualità**, Bonetti Renzo, 2015, San Paolo Edizioni; **Il prete: uno sposo**, Pedrolu Luca; Bonetti Renzo, 2015, *Cittadella*; **Matrimonio. Sacramento per la missione**, Bonetti Renzo, 2013, *Città Nuova*; **La liturgia della famiglia. La coppia sacramento dell'amore**, Bonetti Renzo, 2012, *San Paolo Edizioni*; **Dire l'amore con corpo e anima. Quando il sì è per sempre**, Bonetti Renzo, 2012, *San Paolo Edizioni*; **Famiglia, sorgente di comunione. Nuove catechesi su matrimonio e famiglia**, Bonetti Renzo, 2009, *San Paolo Edizioni*.



### Progetto Mistero Grande

Il progetto nasce dal desiderio comune e condiviso di alcune coppie di sposi cristiani che sentono la necessità di esprimere la loro identità più vera nella bellezza del matrimonio, accogliendo come gli insegnamenti di questi anni di don Renzo Bonetti. Il progetto si articola in diverse parti, sostenute ed animate dall'Associazione Servi Familiæ e dalla Fondazione Famiglia Dono Grande. Nel 2012 si è inoltre arricchito della presenza dell'Associazione Fraternità Sposi per sempre, un cammino di spiritualità rivolto a persone separate o divorziate che scelgono consapevolmente la fedeltà al matrimonio-sacramento e, con l'aiuto della Grazia divina, di vivere un amore "per sempre", oltre la sfida del fallimento umano. Lo scopo del progetto non è quello di promuovere l'appartenenza all'Associazione o alla Fondazione ma quello di far crescere in tutti gli sposi cristiani, all'interno della propria Chiesa locale, la coscienza del dono ricevuto. Per confrontarsi e scoprire sempre più quale dono di grazia sia il Matrimonio, il sacramento che sigilla e perfeziona il naturale e meraviglioso desiderio di sposarsi, portandolo ad essere sposi nel Signore.

# Famiglie invitate a collaborare al convegno

## **Coniugi Stefania e Gianfranco Apostolo**

Membri del Movimento dei Focolari di Potenza

## **Coniugi Mariarita e Giuseppe Leone**

Responsabili dell'Ufficio Pastorale Familiare della diocesi di Catanzaro-Squillace, membri dell'Associazione Servi Familiae parte integrante del Progetto Mistero Grande.

## **Coniugi Giovanna e Giuseppe Galasso**

Membri della Consulta Nazionale di Pastorale Familiare, referenti per la regione Campania, esperti in Scienze del matrimonio e della famiglia, membri del movimento ecclesiale Fraternità di Emmaus di Angri (SA).

## **Coniugi Annamaria e Francesco Esposito**

Responsabili dell'Ufficio Pastorale Familiare della diocesi di Tursi - Lagonegro, membri dell'Associazione Servi Familiae parte integrante del Progetto Mistero Grande.

## **Coniugi Mariuccia e Bruno Nipote**

Collaboratori dell'Ufficio Pastorale Familiare della diocesi di Tursi - Lagonegro, membri dell'Associazione Servi Familiae parte integrante del Progetto Mistero Grande.

## **Sig. Emanuele Scotti**

Rappresentante persone separate presso la Consulta Nazionale Pastorale Familiare.

## **Sig. Giuseppe Cutolo**

Coordinatore del gruppo della vedovanza per il movimento ecclesiale Fraternità di Emmaus di Angri (SA).



## ■ Mini-Convegno

*Palavignola - fondazione le quattro stelle  
struttura vicina al Golden Tulip Plaza  
Viale Lamberti Caserta*

Il mini-convegno è nato dall'idea di accogliere le famiglie che parteciperanno al convegno diocesano e di far vivere insieme ai genitori anche ai figli un'esperienza ecclesiale sulla gioia dell'essere famiglia cristiana.

Partendo da questa esperienza anche i ragazzi dai 6 ai 12 anni, guidati da un gruppo di giovani animatori, vivranno gli atteggiamenti dell'ascolto e della fiducia, della gratuità e della gratitudine, della pazienza e del perdono.

***Il tutto avverrà attraverso l'ascolto di un brano della Bibbia, giochi a tema, canti, laboratori e bans per gioire e divertirsi insieme.***

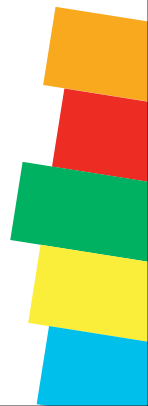
## Programma Mini-Convegno

**Venerdì** dalle ore 15.30 alle 20.00

"in famiglia ci si ascolta"

**Sabato** dalle ore 9.30 alle 13.00 "in famiglia ci si dona"

dalle ore 15.30 alle 19.00 "in famiglia ci si perdona"



# Convegni Ecclesiali Diocesani

**1. "Una Chiesa di Comunione a servizio dell'uomo"** (28 - 31 gennaio 1989) presieduto da S. E. Mons. F. Cuccarese (1987 - 1990)

**2. "Convegno Ecclesiale in preparazione al Sinodo"** (26 - 28 settembre 1994) presieduto da S. E. Mons. R. Nogarò (1990 - 2009)

**3. "Come la Parola fa la Comunità"** (29 - 30 novembre e 1 dicembre 2000) presieduto da S. E. Mons. R. Nogarò (1990 - 2009)

**4. "Comunità, Comunione e Comunicazione"** (18 - 20 giugno 2002) presieduto da S. E. Mons. R. Nogarò (1990 - 2009)

**5. "Vedo vivere la Chiesa. Per un cristianesimo ecclesiale e solidale"** (26 - 29 settembre 2011) presieduto da S. E. Mons. Pietro Farina (2009 - 2013)

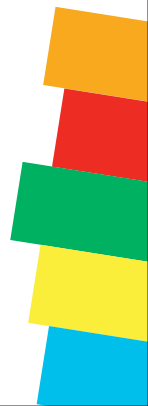
**6. "La gioia del vangelo: la Chiesa di Caserta si interroga alla luce dell'EvangeliiGaudium"** (17 - 20 settembre 2015) presieduto da S. E. Mons. Giovanni D'Alise

Nel solco della continuità che ha caratterizzato la riflessione della Chiesa che è in Caserta, Mons. Giovanni D'Alise ha convocato il VII Convegno Ecclesiale:

**7. "La gioia dell'amore nella famiglia"** (13 - 16 ottobre 2016) Primo Convegno sulla famiglia



# La gioia del Vangelo - Convegno 2015



# Come prepararsi al Convegno

## a - Anzitutto con la preghiera

### **Preghiera alla Santa Famiglia** *di Papa Francesco*

Gesù, Maria e Giuseppe,  
in voi contempliamo  
lo splendore del vero amore,  
a voi, fiduciosi, ci affidiamo.

Santa Famiglia di Nazaret,  
rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione  
e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole di Vangelo  
e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazaret,  
mai più ci siano nelle famiglie  
episodi di violenza,  
di chiusura e di divisione;

che chiunque sia stato ferito  
o scandalizzato  
venga prontamente confortato  
e guarito.

Santa Famiglia di Nazaret,  
fa' che tutti ci rendiamo consapevoli  
del carattere sacro  
e inviolabile della famiglia,  
della sua bellezza  
nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe,  
ascoltateci e accogliete  
la nostra supplica.  
Amen.

## b - Suggeriamo come preparazione immediata all'approfondimento delle tematiche che verranno presentate:

- 1. Mons. Giovanni D'ALISE** - Lettera di Convocazione al Convegno, Caserta 22 luglio 2016, nel presente depliant-invito, pag. 5
- 2. FRANCESCO** - Lettera Enciclica "AMORIS LAETITIA", Città del Vaticano 19 marzo 2016.
- 3. GIOVANNI PAOLO II** - Esortazione Apostolica "FAMILIARIS CONSORTIO", Città del Vaticano 22 novembre 1981.



### Come raggiungere il Golden Tulip Plaza Caserta

- Uscita casello autostradale (A1) Caserta Sud, seguire indicazioni Caserta.
- Proseguire lungo il Viale Carlo III
- Alla seconda rotonda, in prossimità del concessionario BMW, svoltare a destra in direzione Maddaloni.
- Superare due semafori, proseguire sempre dritto. Alla fine della curva, all'incrocio girare a sinistra. Dopo circa 200 metri, girare a destra. Proseguire per circa 150 metri. Il Golden Tulip Plaza è sulla vostra destra

### descrizione logo



Per la realizzazione del logo del VII Convegno diocesano della Diocesi di Caserta, si è scelto di seguire una linea stilistica pulita e razionale. Il logo è ispirato ad uno dei dipinti più romantici del Novecento, "la passeggiata" di Chagall capace di dare corpo e forma all'amore. Partendo come punto di orientamento dall'Enciclica *Amoris Laetitia* di Papa Francesco, l'indirizzo da imprimere al lavoro è stato da subito chiaro: "La gioia dell'Amore" come centralità della vita. Il logo è composto da vari colori che esprimono nell'insieme

l'unità della Chiesa. Questi, si evidenziano alla base del logo con cinque generalità diverse, rappresentando le cinque foranie della Diocesi di Caserta sulla quale un uomo radicato nella Chiesa locale stilizzata dalla sede di Casertavecchia, fa danzare una donna formando in un intreccio di armonia un cuore che nell'immaginario collettivo ospita da sempre l'Amore. Una danza che esprime la gioia della famiglia, che all'interno della propria chiesa locale, mostra il volto dell'amore; un amore che si eleva fino a toccare il cielo.





Tel. 0823 448014 (int. 69) - 345 6015720  
[www.diocesiscaserta.it](http://www.diocesiscaserta.it) - [convegno2016@diocesiscaserta.it](mailto:convegno2016@diocesiscaserta.it)